



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 46 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 23 settembre 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA ¹	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 22 settembre 2021:

FL

1. Audizione del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, con delega allo sport, Valentina Vezzali;
2. Audizione del Ministro della Cultura, On.le Dario Franceschini;
3. Varie ed eventuali.

h

La seduta inizia alle ore 13,45.

È presente il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, con delega allo sport, Valentina Vezzali.

Il Coordinatore saluta la Sig.ra Sottosegretaria, che ringrazia per avere voluto incontrare il CTS, al fine di condividere alcune riflessioni circa la possibilità di rivedere,

¹ Collegato in videoconferenza a partire dalle ore 14,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 tenuto conto dell'andamento della curva epidemiologica e del progredire della campagna vaccinale, le attuali misure di mitigazione della pandemia nei luoghi nei quali si svolgono attività culturali, sportive, sociali e ricreative, sulle quali il Comitato dovrà esprimere una valutazione ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, per il quale *«(e)ntro il 30 settembre 2021, il Comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni, in vista dell'adozione di successivi provvedimenti normativi e tenuto conto dell'andamento dell'epidemia, dell'estensione dell'obbligo di certificazione verde COVID-19 e dell'evoluzione della campagna vaccinale, esprime parere sulle misure di distanziamento, capienza e protezione nei luoghi nei quali si svolgono attività culturali, sportive, sociali e ricreative»*.

Prende, quindi, la parola la Sig.ra Sottosegretaria, la quale, a propria volta, ringrazia il Comitato Tecnico Scientifico, per avere prontamente raccolto l'invito all'incontro odierno, dal quale auspica possa provenire un segno di vicinanza e di incoraggiamento al mondo dello sport, non solo per il rilievo sociale che hanno il fenomeno sportivo agonistico e l'attività fisica ricreativa, ma anche per consentire la sopravvivenza di una realtà di grande rilevanza economica, come quella delle società professionistiche, che è oggi messa in seria difficoltà dalle misure che si è reso necessario, sinora, mantenere in vigore per il contenimento dell'epidemia. La difficoltà è, poi, particolarmente acuta per gli sport che si svolgono al chiuso e i cui ricavi si fondano in maggior misura sul c.d. *ticketing*, piuttosto che sui diritti televisivi (come, ad esempio, la pallacanestro e la pallavolo).

FL

X

Al riguardo, la Sottosegretaria rappresenta di avere, nelle scorse ore, avuto dei colloqui con il Ministro della salute, On.le Roberto Speranza, e con il Commissario straordinario, Generale Francesco Figliuolo, ottenendone positive indicazioni sull'andamento della curva epidemiologica e sull'avanzamento della campagna di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
vaccinazione. Tali indicazioni, a giudizio della Sottosegretaria, danno conforto ai quesiti e alle specifiche richieste che il Dipartimento dello sport ha anticipato al CTS (v. allegato), i quali potranno, evidentemente, essere affinati e precisati all'esito dell'incontro odierno, in vista di una definitiva presa di posizione del Comitato.

Va, al riguardo, ricordato che, in relazione alla frequenza del pubblico agli eventi sportivi, l'art. 5 del decreto-legge n. 52 del 2021 e l'art. 4 del decreto-legge n. 111 del 2021 stabiliscono quanto segue:

i) in qualsiasi situazione, l'accesso del pubblico è consentito ai soli soggetti muniti di certificazione verde, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro (condizione sulla quale, tuttavia, si veda il successivo punto v), sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale;

ii) in zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 35 per cento al chiuso;

iii) in zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per gli impianti al chiuso;

iv) le attività, sia in zona bianca, sia in zona gialla, devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico².

² Tali linee guida sono state esaminate dal CTS nella seduta del 20 agosto 2021.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

v) con tali linee guida è possibile prevedere, per gli eventi e le competizioni che si svolgono all'aperto, modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro³.

Ciò posto, i quesiti rivolti al CTS riguardano:

a) la possibilità di aumento della partecipazione del pubblico alle competizioni ed eventi sportivi, per i quali si propone di prevedere l'aumento della capienza, in **zona bianca**, negli impianti all'aperto ad almeno il 75 per cento della capienza massima autorizzata e, negli impianti al chiuso, ad almeno il 50 per cento della capienza massima autorizzata. In entrambi i casi con modalità alternative di distanziamento e nel rispetto delle Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive emanate dal Dipartimento per lo sport. Per quanto concerne le competizioni in **zona gialla**, si propone di eliminare il numero di massimo di spettatori e di aumentare la capienza dal 25 al 35 per cento della capienza massima autorizzata;

b) la possibilità di (ulteriore) aumento della partecipazione del pubblico in occasione di eventi sportivi internazionali, per i quali si chiede l'innalzamento della soglia massima di capienza attualmente consentita al 66% della portata massima dei rispettivi impianti, indipendentemente dalla categorizzazione cromatica alla quale le Regioni interessate (cioè, in ragione della necessità di programmare con largo anticipo le operazioni e di procedere per tempo con la vendita *on line* dei biglietti). Questa esigenza è avvertita, in particolare, per le seguenti competizioni:

³ Nelle linee guida attualmente vigenti, validate dal CTS nella seduta del 20 agosto 2021, è, al riguardo, stabilito quanto segue: «*Esclusivamente per le competizioni e gli eventi all'aperto, la disposizione dei posti potrà prevedere postazioni alternate e, ove necessario, a scacchiera, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, in modo da assicurare il rispetto di un'adeguata distanza interpersonale. Al chiuso, dovrà essere assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro*».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- le finali di *Uefa Nations League* di calcio, che si terranno a Milano e Torino dal 6 al 10 ottobre 2021⁴;
- le *ATP Finals* di tennis, evento per il quale il Governo ha previsto un impegno di 78 milioni euro;

le *Next Gen ATP Finals*, nonché le finali di *Davis Cup*, eventi tennistici internazionali che si terranno sempre a Torino e Milano nel corso del prossimo mese di novembre (si vedano le allegate le richieste della FIGC e della FIT);

c) la riduzione dell'indice massimo di affollamento delle piscine, dai 7 mq attualmente previsti a 5 mq per le attività agonistiche, didattiche e di balneazione, con equiparazione a quanto già previsto per le attività svolte al chiuso in impianti sportivi che non siano piscine;

d) la previsione di misure per gli atleti residenti nella Repubblica di San Marino, in possesso di certificazione vaccinale rilasciata dalle locali autorità, fondata su vaccini non approvati dall'EMA e dall'AIFA. Tali atleti hanno, ad oggi, copertura giuridica analoga alle persone residenti in Italia in possesso di *green pass*, ma solo fino al 15 ottobre 2021. Si propone l'estensione di tale termine fino al 30 giugno 2022, anche per venire incontro alle richieste del Segretario di Stato della Repubblica di San Marino.

FL

A

In chiusura del suo intervento, la Sig.ra Sottosegretaria auspica che il CTS possa assentire condizioni di accesso del pubblico agli eventi sportivi anche più favorevoli di quelle minime richieste (in particolare, del limite di 50% al chiuso e del 75% all'aperto), soprattutto qualora ciò fosse consentito per gli spettacoli cinematografici e teatrali, considerata l'analogia dei contesti.

⁴ Questo evento si svolgerà all'aperto, sicché la richiesta di deroga va riferita al caso che le Regioni interessate non siano in zona bianca, nel caso in cui l'indice di affollamento per gli eventi sportivi all'aperto fosse, in via generale, aumentato sino al 75% della capienza massima.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il Coordinatore ringrazia la Sig.ra Sottosegretaria del suo intervento e, prima di avviare una breve discussione tra i presenti, rappresenta alcune perplessità che ha, sin qui, destato *l'enforcement* delle misure attualmente vigenti. In primo luogo, emerge dalla piana osservazione del fenomeno (ad esempio, dalle immagini televisive relative alle partite di calcio), che sia stata data un'interpretazione potenzialmente elusiva della regola che limita al 50% la presenza degli spettatori. Tale regola, mirando a limitare l'affollamento delle persone, non può infatti essere interpretata nel senso di consentire la chiusura al pubblico di larghe porzioni dello stadio (come, ad esempio, le curve, i cui biglietti sono venduti a prezzo minore), al fine di utilizzare, poi, la capienza massima consentita per riempire pressoché integralmente gli altri ordini di posti. In altre parole, la proporzione del 50% (o quella diversa che sarà stabilita) deve essere stringentemente rispettata in ogni settore degli impianti e non nella sua globalità, al fine di evitare che si verifichino assembramenti in alcune zone dell'impianto sportivo. In secondo luogo, appare, a tutta evidenza, come la regola che impone di indossare i dispositivi di protezione individuale sia largamente disattesa e ciò sollecita il tema dei controlli, per il quale deve essere opportunamente richiamata la responsabilizzazione delle società organizzatrici, oltre che il loro coinvolgimento nel rispetto delle norme mirate a garantire l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Quanto alla questione degli atleti di San Marino, il Coordinatore rappresenta di essere a conoscenza del fatto che è attualmente in corso un'interlocuzione tra il Ministero della salute e le competenti autorità della Repubblica di San Marino, relativa alla complessiva situazione delle persone residenti a San Marino, di tal che la questione specifica degli atleti potrà essere esaminata a valle di questo esercizio, qualora residuino criticità non risolte dal regime generale che sarà eventualmente previsto per i sammarinesi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

A questo punto, si apre una breve fase dedicata agli interventi e alle domande dei Componenti del CTS, ai quali dà risposta la Sig.ra Sottosegretaria. Gli interventi dei membri del Comitato si concentrano sull'opportunità di una progressione graduale nelle misure di riapertura, sulla necessità di garantire il controllo sull'applicazione delle misure previste e sulla opportunità di continuare a coinvolgere gli atleti di punta delle varie federazioni nelle campagne di promozione della vaccinazione anti-SARS-CoV-2. Su richiesta di un Componente, la Sottosegretaria si riserva di fornire dati circa l'eventuale incidenza della frequentazione delle piscine, secondo le regole sin qui vigenti, nello sviluppo di focolai di infezione.

Alle 14,30 il Sottosegretario Vezzali interrompe il collegamento e, contestualmente, si collega in videoconferenza il Ministro della cultura, On.le Dario Franceschini, assistito dal suo Capo di Gabinetto, Prof. Lorenzo Casini e dal Segretario generale del Ministero, Dott. Salvatore Nastasi.

FL

Il Coordinatore ringrazia il Sig. Ministro della presenza, e più in generale dell'attenzione da lui costantemente rivolta ai lavori del CTS, invitandolo a prendere la parola.

X

L'On.le Ministro ringrazia a propria volta il CTS dell'occasione offerta di illustrare i temi e le questioni di interesse del proprio Dicastero, che i suoi Uffici avranno presto cura di tradurre in quesiti specifici, onde consentire al CTS di rendere, nei tempi prescritti, il parere previsto dall'art. 8 del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127.

Formerà oggetto di questa richiesta la situazione dei teatri, dei cinema, dei concerti e dei musei.

Ad oggi tali attività sono così regolate (v. artt. 5 e 5-bis del decreto-legge n. 52 del 2021 e art. 4 del decreto-legge n. 111 del 2021):

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- i) in qualsiasi situazione nella quale sia consentita la frequenza del pubblico alle sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e ad altri locali o spazi anche all'aperto, l'accesso del pubblico è consentito ai soli soggetti muniti di certificazione verde, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale;
- ii) in zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 35 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore, rispettivamente, a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso;
- iii) in zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala;
- iv) le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- v) per quanto riguarda i musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, l'accesso in zona bianca e zona gialla è assicurato alla condizione che detti istituti e luoghi, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico nonché dei flussi di visitatori, garantiscano modalità di fruizione contingentata o comunque tali da evitare assembramenti di persone e da consentire che i visitatori possano rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro. Per gli istituti e i luoghi della cultura che nell'anno 2019 hanno registrato un numero di visitatori superiore a un milione, il

FL

A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
sabato e i giorni festivi il servizio è assicurato a condizione che l'ingresso sia stato prenotato on line o telefonicamente con almeno un giorno di anticipo⁵. Alle medesime condizioni sono, altresì, aperte al pubblico le mostre.

Questo essendo il contesto normativo di riferimento, l'On.le Ministro dà atto del buon funzionamento, salvo casi sporadici, delle regole che sino ad oggi si è reso necessario mantenere in vigore, le quali, tuttavia, hanno determinato pesanti ricadute economiche nei settori interessati, oltre al pregiudizio, di carattere non economico ma certamente di non minore rilievo, derivante dall'inevitabile contrazione dell'offerta culturale nel paese. A giudizio del Ministro, l'attuale contingenza del fenomeno pandemico (e lo scenario che si può prevedere per i prossimi mesi), considerato anche il buon andamento della campagna vaccinale, potrebbe portare il CTS a rivedere in maniera significativa le misure sino ad consigliate, soprattutto in materia di limiti di capienza e di distanziamento (fermi, invece, restando l'obbligo del green pass e l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale, stabilito nelle linee guida), così come è, del resto, avvenuto in contesti, come quello del trasporto pubblico, nei quali non è certo inferiore l'eventualità di avere contatti a rischio. L'On.le Ministro conclude, quindi, che – considerato anche l'atteggiamento del pubblico che fruisce dell'offerta culturale in esame (normalmente ispirato a maggiore compostezza rispetto a quello che, ad esempio, caratterizza chi assiste alle competizioni sportive) – vi siano le condizioni per eliminare tutte le restrizioni quantitative relative alla capienza e quelle sul distanziamento obbligatorio. Quali ipotesi subordinata, invece di stabilire un limite intermedio tra il 50% e il 100% (come il limite dell'80%, di cui si è discusso a livello giornalistico, ma che non sembra trovare giustificazione di carattere scientifico), si potrebbero eventualmente immaginare

FL

✕

⁵ Resta, inoltre, sospesa l'efficacia delle disposizioni dell'articolo 4, comma 2, secondo periodo, del regolamento di cui al decreto del Ministro per i beni culturali e ambientali 11 dicembre 1997, n. 507, in materia di libero accesso a tutti gli istituti e luoghi della cultura statali la prima domenica del mese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

misure di maggiore prudenza al superamento di un certo numero di spettatori, come ad esempio 5.000 all'aperto e 2,500 al chiuso, in zona bianca. Per quanto riguarda i musei, l'On.le Ministro ritiene che, salvo diverso avviso del CTS, vi siano le condizioni per il superamento di tutte le restrizioni, che oggi sostanzialmente si limitano al distanziamento interpersonale.

Il Coordinatore ringrazia l'On.le Ministro del suo intervento e apre una breve discussione, nel corso della quale prendono la parola numerosi Componenti, i quali esprimono condivisione su molti degli argomenti esposti (quali la possibile valorizzazione, nel confronto con le regole che saranno previste per lo sport, del comportamento del pubblico che assiste agli spettacoli culturali e lo scarso fondamento scientifico di una distinzione tra affollamento al 100% e all'80%), enfatizzando, tuttavia, l'importanza del ricambio dell'aria – che rischia di essere insoddisfacente in alcuni contesti, quali, ad esempio, i cinema "multisala" – e la necessità di rigoroso controllo.

FL

*

Alle ore 15,08 l'On.le Ministro, il Capo di Gabinetto e il Segretario generale interrompono il collegamento in videoconferenza e si apre una discussione tra i Componenti del Comitato, all'esito del quale il CTS, in prima valutazione e riservando ogni definitiva decisione a una prossima seduta (nella quale siano, eventualmente, precisate le richieste del Dipartimento dello sport), conclude che, quanto al fenomeno sportivo, in considerazione del favorevole andamento della curva epidemiologica e della campagna vaccinale, ma tenuto conto delle evidenze ormai disponibili, documentate anche in prime pubblicazioni scientifiche, circa l'incidenza della riapertura degli stadi e degli impianti sportivi sull'aumento dei contagi, vi possano essere le condizioni – nel rispetto dell'esigenza di gradualismo, che tutti i Componenti condividono – per accogliere la richiesta di estensione al 75% della capienza all'aperto

AK



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

e al 50% al chiuso, con modalità di disposizione degli spettatori alternative al distanziamento interpersonale, ma che comunque assicurino il rispetto di tali proporzioni in tutti i settori degli stadi e degli altri impianti sportivi. Ciò, fermo restando l'obbligo del certificato verde e l'obbligo del dispositivo di protezione individuale, la cui osservanza va assoggettata a severo controllo con definizione chiara delle responsabilità, in caso di mancato rispetto, anche riguardo al ruolo delle società organizzatrici dell'evento.

Meritevole di favorevole considerazione è anche la richiesta di riduzione dell'indice di affollamento massimo delle piscine.

Per quanto riguarda i settori di interesse del Ministro della cultura, nell'attesa della precisazione dei quesiti, il CTS condivide che i suddetti limiti di capienza, così come l'obbligo del distanziamento, possano essere superati, quanto meno per gli eventi che richiamino un numero di spettatori inferiore a determinati limiti e che si svolgano nei luoghi tradizionalmente dedicati agli intrattenimenti culturali, quali cinema, teatri di prosa e lirici, auditorium e sale da concerto (mentre discorso diverso potrebbe doversi fare per gli eventi che si svolgono al di fuori di tali ambiti, quali, ad esempio, i concerti rock e dei cantanti *rapper* che si svolgano negli stadi o nei palazzi dello sport, considerati il diverso atteggiamento del pubblico e la difficoltà di far mantenere la posizione seduta).

FL

K

Per quanto riguarda i musei, il CTS, in prima valutazione, condivide che vi siano le condizioni per il superamento del requisito della distanza interpersonale minima.

Una valutazione definitiva e un parere compiutamente formulato avranno corso durante la riunione prevista per lunedì 27 Settembre 2021.

*

Alle ore 15,40, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO


Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI		X
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti presenti alla seduta.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino



INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sottosegretario allo Sport

Roma, 22 settembre 2021

Al Sottosegretario alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Pres. Roberto Garofoli
ss.garofoli@governo.it
sottosegretariopcm@pec.governo.it

Al Ministro della Salute
On. Roberto Speranza
segreteriaministro@sanita.it
spm@postcert.sanita.it

e, p.c.,

Al Coordinatore del Comitato
tecnico scientifico
Prof. Franco Locatelli
segreteria.cts@protezionecivile.it

Nelle prossime settimane il nostro Paese si appresta a ospitare alcuni eventi e alcune manifestazioni sportive di assoluta rilevanza internazionale.

Unitamente a ciò, contestualmente all'avvio dell'anno scolastico, è partita anche la stagione sportiva 2021/2022, che coinvolge, soprattutto, l'attività legata alle migliaia di associazioni e società sportive sparse sull'intero territorio italiano che, come noto, sono state fortemente colpite dalla pandemia.

In questo contesto, in cui è necessario assumere urgentemente decisioni che possano salvaguardare la salute pubblica e al contempo sostenere la ripresa del settore, sono a richiedere un'audizione innanzi al Comitato tecnico scientifico, già sin dalla prossima riunione, nel corso della quale esporre le criticità e le proposte che possano aiutare il miglior rilancio dell'intero comparto e di cui si anticipa, in allegato, il contenuto.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

Valentina Vezzali

QUESITI PER IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

1. Riduzione indice massimo di affollamento delle piscine

Si propone di **ridurre l'indice massimo di affollamento** delle piscine ad uso natatorio dai 7 mq attualmente previsti **a 5 mq** per le attività agonistiche, didattiche e di balneazione.

In tal modo, l'indice massimo di affollamento sarebbe equiparato a quanto previsto a pagina 8, capitolo 4, ultimo paragrafo delle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" del 6 agosto 2021, redatte dal Dipartimento per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DL 22 aprile 2021, n. 51, e DL 23 luglio 2021, n. 105, per le attività svolte al chiuso in impianti sportivi che non siano piscine, cioè "pari a 5 mq per partecipante, prendendo in considerazione l'ampiezza dell'ambiente in cui l'attività viene svolta".

La proposta deriva anche in considerazione della previsione della Certificazione Verde per l'accesso in piscina al chiuso per tutti gli utenti di età superiore ai 12 anni, per il personale ed i collaboratori impiegati e in virtù del crescente numero di persone vaccinate nonché della positiva evoluzione del quadro epidemiologico.

Quanto suggerito, ponendo la massima attenzione a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme predisposte dalle Autorità competenti e riportate anche nelle linee guida della Federazione Italiana Nuoto, permetterebbe, da parte dell'utenza, una fruizione degli impianti natatori nella massima sicurezza, con affluenze adeguate anche alle necessità gestionali e in linea con le esigenze sociali di benessere derivanti dall'esercizio del nuoto e di sicurezza nell'ambiente acquatico grazie all'apprendimento natatorio. Un tema, quest'ultimo, che, in tutta Europa, sta risentendo delle interruzioni avvenute negli ultimi due anni nella didattica del nuoto. Si ribadisce che tali attività di utilità non solo sportiva ma anche sociale, si svolgono peraltro sotto la sorveglianza di tecnici e assistenti bagnanti, presenti ed abilitati secondo le normative vigenti, formati e scrupolosamente attenti al rispetto delle norme citate per la prevenzione del rischio di contagio.

2. Aumento partecipazione del pubblico alle competizioni ed eventi sportivi

La normativa attualmente in vigore prevede che gli accessi del pubblico agli eventi e alle competizioni sportivi siano così limitati:

- In zona bianca, **per impianti all'aperto, al 50% e per impianti al chiuso, al 35%** con almeno 1 metro di distanziamento;
- In zona gialla al **25% della capienza**, ma con numero massimo di spettatori, salvo deroghe, pari a 2500 all'aperto e 1000 al chiuso.

In considerazione del positivo avanzamento della campagna vaccinale, delle indicazioni contenute nelle Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive emanate dal Dipartimento per lo sport in data 6 agosto 2021, anche in relazione all'utilizzo della mascherina¹, nonché delle decisioni governative relative all'uso delle certificazioni verdi, è auspicabile un progressivo aumento del pubblico in occasione di eventi sportivi, in linea con quanto sta avvenendo in altri Paesi UE anche per le competizioni al chiuso (in allegato un'analisi della ULEB, l'Unione europea della Pallacanestro). Tale incremento consentirebbe anche un maggiore sostegno alla ripresa dell'intero movimento sportivo.

Si propone, pertanto, di prevedere l'aumento della capienza, **in zona bianca**, per impianti all'aperto ad **almeno il 75 per cento della capienza massima autorizzata**, per quelli al chiuso ad **almeno il 50**

¹ Le Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportivi emanate dal Dipartimento per lo sport in data 6 agosto 2021, prevedono che "in tutte le fasi dinamiche dell'accesso, della permanenza nell'impianto sportivo (sia all'aperto che al chiuso) e dell'uscita deve essere indossata correttamente la mascherina chirurgica;" e che "al chiuso è obbligatorio l'uso della mascherina, in zona bianca e in zona gialla. All'aperto, è obbligatorio in zona gialla, mentre, in zona bianca, l'obbligo vige nei contesti in cui non sia rispettato almeno un metro di distanziamento, nonché ove si creino condizioni di assembramento;" (cfr. pag. 5, Indicazioni di prevenzione COVID-19 e igiene).

per cento della capienza massima autorizzata; in entrambi i casi con modalità alternative di distanziamento e nel rispetto delle Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive emanate dal Dipartimento per lo sport².

Per quanto concerne le competizioni **in zona gialla**, si propone di eliminare il numero di massimo di spettatori ed aumentare la capienza dal 25 al 35 per cento della capienza massima autorizzata.

3. **Aumento partecipazione del pubblico in occasione di eventi sportivi internazionali**

In occasione degli **eventi sportivi di portata internazionale** si chiede l'innalzamento della soglia massima di capienza attualmente consentita ex art. 4, comma 2, del D.L. n. 111/2021, al **sessantasei per cento** della portata massima dei rispettivi impianti (pari a due terzi della capacità totale), indipendentemente dalla categorizzazione cromatica alla quale le Regioni interessate saranno ricondotte.

Si sottolinea, infatti, la criticità relativa alle variazioni di colore, con effetti in particolare sui **grandi eventi internazionali**, per i quali gli organizzatori richiedono certezze in relazione alla percentuale di presenza del pubblico, anche per consentire di procedere per tempo con la vendita on line dei biglietti.

Le criticità sono state evidenziate, in particolar modo, dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (**FIGC**) e dalla Federazione Italiana Tennis (**FIT**) per le seguenti competizioni:

- le finali di Uefa Nations League di calcio, che si terranno a **Milano e Torino dal 6 al 10 ottobre** prossimi;
- le ATP Finals, evento per il quale il Governo ha previsto un impegno di 78 milioni euro, le Next Gen ATP Finals, nonché le finali di Davis Cup, tutti grandi eventi tennistici internazionali che si terranno sempre a Torino e Milano nel corso del prossimo mese di novembre.

Si allegano a tal riguardo le richieste della **FIGC** e della **FIT**.

4. **Disposizioni urgenti per la Repubblica di San Marino**

L'articolo 6 del d.l. n. 111/2021, reca disposizioni urgenti per chi è in possesso della certificazione di vaccinazione anti SARS-Cov_2, rilasciato dalle autorità sammarinesi competenti. Tali disposizioni sono volte a consentire la libera circolazione fino al 15 ottobre dei residenti sammarinesi che sono in possesso di tale certificazione, rinviando all'adozione di una circolare del Ministero della salute che definisca le modalità di vaccinazione in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia europea per i medicinali. Tale questione riguarda, in particolare, oltre 3.000 atleti sammarinesi che continuamente partecipano a competizioni e campionati del calendario ufficiale italiano. In attesa dell'emanazione della circolare di riferimento, si chiede di voler esprimere parere favorevole affinché il Governo possa prorogare tale termine fino al 30 giugno 2022.

Si allega a tal riguardo la richiesta del Segretario di Stato della Repubblica di San Marino.

² Si ricorda che le Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive emanate dal Dipartimento per lo sport in data 6 agosto 2021 prevedono anche che in tutte le occasioni dove si opera in ambienti chiusi assicurare adeguati ricambi d'aria e, ove siano presenti impianti di trattamento d'aria, l'esclusione della funzione di ricircolo, nonché di assicurare percorsi di accesso ed uscita separati e organizzati in modo da evitare ogni possibile situazione di assembramento, anche in fase di afflusso e deflusso del pubblico. Le Linee guida inoltre, nel caso in cui sia previsto l'accesso di migliaia di persone, dispongono di prevedere, informando preventivamente gli utenti, uno scaglionamento temporale di entrata ed uscita (cfr. pagg. 5 e 6, Indicazioni di prevenzione COVID-19 e igiene). Infine, le Linee guida raccomandano l'utilizzo di ticket d'accesso digitali evitando ticket office e casse fisiche all'evento (cfr. pag 10, Gestione spettatori).

Roma, 21 settembre 2021

Preg.mo

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri (Sport)
Onorevole Valentina Vezzali

trasmissione a mezzo posta elettronica certificata
ufficiosport@pec.governo.it

e, p.c. Ill.mo

Ministro della Salute
Onorevole Roberto Speranza

trasmissione a mezzo posta elettronica certificata
seggen@postacert.sanita.it

Oggetto: Federazione Italiana Tennis – Eventi sportivi internazionali in programma nel mese di novembre 2021 – Accesso consentito del pubblico

Preg.mo Sottosegretario, Cara Valentina,

come noto, nel corso del prossimo mese di novembre, il nostro Paese si appresta ad ospitare tre manifestazioni sportive di assoluta rilevanza mondiale:

- Le *Nitto ATP Finals*, in programma a Torino, presso il Pala Alpitour, dal 14 al 21 novembre 2021;
- Le *Intesa Sanpaolo Next Gen ATP Finals*, in programma a Milano, presso l'Allianz Cloud, dal 9 al 13 novembre 2021;
- Le finali di *Davis Cup by Rakuten*, in programma a Torino, presso il Pala Alpitour, dal 25 al 29 novembre 2021 (di seguito, complessivamente, gli “**Eventi**”).

A tale proposito, giova ricordare che il diritto ad ospitare le *Nitto ATP Finals* a Torino rappresenta un traguardo raggiunto grazie al diretto interessamento del Governo italiano e degli enti locali, che sono intervenuti a sostegno del prestigioso evento attraverso l'apporto di ingenti risorse economiche. Tali

investimenti, difatti, sono principalmente finalizzati a generare flussi turistici ad alto valore verso il nostro Paese nonché un'esposizione mediatica della città di Torino e dell'Italia tutta negli oltre 190 Paesi nei quali le *Nitto ATP Finals* verranno televisivamente trasmesse.

A dimostrazione della bontà di tale scelta strategica, basti pensare che - nonostante il 2021 sia stato un anno ancora segnato da evidenti difficoltà logistiche e di programmazione riconducibili alla pandemia da Covid -19, la ormai prossima edizione delle *Nitto ATP Finals*, che a quattro mesi dall'evento aveva già fatto registrare il tutto esaurito, vede coinvolto il mercato estero del *ticketing* in misura pari a circa il venti per cento dei titoli di accesso venduti (equivalenti ad oltre tredicimila spettatori provenienti da 55 mercati).

In tale contesto, e considerata l'imminenza degli Eventi, confidiamo che il Governo consenta la massima partecipazione possibile del pubblico all'interno degli impianti sportivi di riferimento.

Con la presente, pertanto, intendiamo avanzare cortese richiesta affinché si possa sin d'ora veder confermato l'innalzamento della soglia massima di capienza attualmente consentita ex art. 4, comma 2, del D.L. n. 111/2021, al **sessantasei per cento** della portata massima dei rispettivi impianti (pari a due terzi della capacità totale), indipendentemente dalla categorizzazione cromatica alla quale le Regioni interessate saranno ricondotte. Questo, tra le altre cose, consentirebbe di favorire agli spettatori stranieri una corretta organizzazione del proprio viaggio con conseguenti benefici di immagine ed economici per il nostro Paese.

Le ragioni di tale richiesta trovano ulteriore sostegno nell'esperienza maturata in occasione delle pregresse edizioni 2020 e 2021 degli Internazionali BNL d'Italia, manifestazione che ha visto la Federazione pioniera nell'organizzazione di eventi aperti al pubblico, in tutta sicurezza, nonostante il perseverare dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19. Grazie alle peculiarità del tennis che – differentemente da altre discipline sportive – impone al pubblico una rigida disciplina che limita, ad esempio, qualsivoglia spostamento dal proprio posto in tribuna durante le fasi di gioco, è infatti possibile adottare misure che consentano di mitigare i rischi di contagio e, nel contempo, garantire il puntuale rispetto delle sopra citate regole.

In particolare, anche in occasione degli Eventi in oggetto, sarà strutturato un adeguato protocollo con le necessarie misure di contenimento del rischio di contagio, pianificando la migliore gestione dei flussi.

Naturalmente sarà nostra cura sottoporre all'esame di tutte le autorità e gli organismi competenti i predetti protocolli e tutta la documentazione e le informazioni che saranno ritenute necessarie per il vaglio della presente richiesta che, in via accessoria, sulla base delle superiori considerazioni, integriamo invitando a considerare la possibilità di:

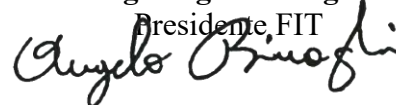
i) come già detto, avere fin da ora conferma dell'estensione al sessantasei per cento dell'afflusso consentito, anche nella denegata ipotesi in cui le Regioni in cui avranno luogo gli Eventi siano qualificate come "zona gialla"; e

ii) eliminare, come già avvenuto in altri Paesi in occasione delle più importanti competizioni sportive di risonanza mondiale, le restrizioni quantitative rispetto alla capienza massima degli impianti di svolgimento degli Eventi esclusivamente per gli incontri di semifinale e finale previsti negli ultimi due giorni delle *Nitto ATP Finals* e delle *Intesa Sanpaolo Next Gen ATP Finals*, nonché l'incontro di quarti di finale delle finali di *Davis Cup by Rakuten* in programma il 29 novembre 2021.

RingraziandoTi per l'attenzione e rimanendo a completa disposizione per ogni confronto, Ti invio i miei più cari saluti.

Ing. Angelo Binaghi

Presidente FIT





Roma, 8 settembre 2021
Prot. n. 3874/Presidenza

Illustrissima
On. Valentina Vezzali
Sottosegretaria di Stato alla
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Via mail:
segreteria.vezzali@governo.it

Cara Sottosegretaria, Cara Valentina,

come noto, la Federazione Italiana Giuoco Calcio è stata incaricata dalla UEFA di organizzare in Italia le Finali di Nations League, competizione internazionale che si disputerà a Milano (Stadio San Siro) e Torino (Juventus Stadium) dal 6 al 10 ottobre 2021.

La manifestazione vedrà la partecipazione, insieme con la Nazionale italiana, delle rappresentative di Belgio, Francia e Spagna.

Il prestigioso evento si inserisce in linea di continuità con le esperienze di UEFA EURO 2020, torneo che si è disputato a Roma nei mesi di giugno e luglio scorsi e che è stato riconosciuto dagli addetti ai lavori e dall'opinione pubblica nazionale ed internazionale quale modello di organizzazione ed efficienza gestionale.

Il risultato degli Europei è stato il frutto del lavoro di squadra tra le Istituzioni e gli organizzatori sportivi, ottenuto grazie alla piena condivisione delle strategie organizzative, delle misure di prevenzione e dei protocolli che ne hanno consentito lo svolgimento in completa sicurezza.

Con l'obiettivo di assicurare l'avvio della fase di implementazione operativa dei vari progetti che compongono le Finali di UEFA Nations League - dal Ticketing ai programmi di accoglienza dei tifosi; dalla sicurezza ai flussi di accesso negli Stadi - nonché per consolidare i modelli partecipati nel recente passato, siamo a richiedere di voler condividere l'adozione di un Protocollo dedicato all'evento, che possa rappresentare una ulteriore spinta alla ripresa ed una opportunità di ritorno alla normalità dello sport nel nostro paese.

Fiduciosi infatti del percorso intrapreso insieme, che ha tra l'altro permesso l'avvio in sicurezza della Stagione Sportiva 2021/2022 del calcio professionistico, nonché consapevoli dell'importanza strategica di ospitare eventi di rilevanza internazionale quale veicolo di promozione e valorizzazione dell'immagine dell'Italia nel mondo, la proposta che sottoponiamo alla Sua attenzione prevede la configurazione degli Stadi con una capienza pari al 75%.

Lo Stadio San Siro e lo Juventus Stadium rappresentano in tale contesto due sedi di grande tradizione ed esperienza organizzativa, modelli che possono favorire la predisposizione e lo sviluppo di piani affidabili.

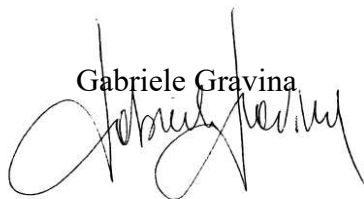
L'accesso degli spettatori sarà riservato ai possessori di Certificazione verde Covid-19 o equivalente certificazione approvata dalle Autorità italiane, come già avviene per i campionati nazionali. La tipologia di competizione, inoltre, prevede una prevalenza di pubblico italiano, con quote di tifosi appartenenti alle altre nazionali coinvolte. La partecipazione dei tifosi stranieri, come già consolidato per EURO 2020, sarà infine subordinata alle regole sopra richiamate (possesso di idonee certificazioni sanitarie), nell'assoluto rispetto delle condizioni di accesso nel paese vigenti al momento di svolgimento delle Finali.

Per quanto sopra rappresentato, siamo cortesemente a richiedere di valutare la proposta al fine di attivare in piena condivisione la fase di implementazione operativa.

Allo stesso modo, per assicurare lo svolgimento del prestigioso appuntamento in linea con i requisiti e le attese dell'organizzatore internazionale, preme segnalare la necessità che, in base all'andamento della situazione epidemiologica, le modalità organizzative individuate possano comunque garantire una percentuale minima di partecipazione del pubblico pari ad almeno il 50% della capienza degli impianti, quale piano alternativo per la continuità della manifestazione.

Nel rinnovare il ringraziamento per la consueta collaborazione ed attenzione, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore necessità.

Con i migliori saluti,

Gabriele Gravina


Lega	Percentuale Riempimento	Caratteristiche Pubblico
Spagna	40% / *Competenza Regioni	EU Covid Passport (ciclo di vaccinazione completato) o Tampone Antigenico Rapido Negativo
Germania	Da 30% a 100% / *Competenza Regioni	Vaccinazione Completa o certificato di guarigione; (stanno ancora decidendo come gestire le persone che presentano un tampone negativo che non hanno i due requisiti precedenti)
Francia	100%	Health Pass: Vaccinazione Completata, Tampone Molecolare Negativo a 72 ore dalla gara o Tampone Antigenico Rapido negativo a 48 ore dalla gara o Certificato di guarigione fino a 6 mesi
Belgio	100%	Covid Safe Ticket: Vaccinazione Completata, Tampone Molecolare Negativo a 48 ore prima della gara o Tampone rapido negativo a 24 ore dalla gara
Lituania	100%	Vaccinazione Completata, Tampone Molecolare Negativo a 72 ore dalla gara o Tampone Antigenico Rapido negativo a 48 ore dalla gara o Certificato di guarigione fino a 7 mesi
Olanda	66,6% (2/3)	"Green Pass"
VTB Russia	Fino a 100%	Restrizioni o senza restrizioni in base alle regioni / *Competenza Regioni
HEBA Grecia	Fino all'80% si riempimento e non più di 8.000 persone	Spettatori Completamente Vaccinati
Israele	100% - in discussione	Green Pass: vaccinazione completata, certificato di guarigione o tampone negativo